



BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2023

Relazione Del Tesoriere

Premessa

Come può evincersi dalla lettura delle single voci, il Bilancio di previsione per l'anno 2023 del nostro Ordine, per quanto riguarda i ricavi è fondato essenzialmente sui contributi degli iscritti (tassa Albo Ordine) che incidono per una percentuale superiore al 70% dei ricavi, mentre per quanto riguarda i costi, si evidenzia che una percentuale pari circa al 70% è impegnata per costi fissi, quali la quota parte della tassa all'Ordine di spettanza del CNAPPC, le retribuzioni, le contribuzioni previdenziali, le ritenute erariali, ed i TFR dei dipendenti, gli oneri finanziari, le imposte, le spese generali e le tasse, tutti costi dovuti ed imprescindibili che di fatto restringono che i margini di azione i termini programmatici.

Per quanto riguarda i ricavi va posto in evidenza che il perdurare dell'attuale momento di crisi economica dovuta agli effetti della pandemia, ha prodotto una riduzione di questi, dovuta alla flessione delle iscrizioni all'albo ed alle cancellazioni registrate nell'ultimo anno ed alle mancate entrate della tassa di vidimazione parcelle che si è praticamente azzerata, e malgrado queste criticità, il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di non aumentare la tassa annuale di iscrizione all'albo che in pratica rimane invariata da più di 10 anni.

Per questi motivi il bilancio di previsione dell'anno 2023 è prevalentemente improntato al principio del contenimento della spesa per far fronte all'attuale momento di crisi che vive la professione. Ciò posto, nel 2023 proveremo ad avviare un processo di rinnovamento della sede del nostro Ordine e pertanto la proposta di bilancio di previsione per l'anno 2023, come fatto più significativo, prevede un aumento dei fondi per la manutenzione della nostra sede, operazione non più rinviabile, per altro già avviata nel 2022 con la messa a norma dell'impianto elettrico, da continuare con la collocazione dell'ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche e con il restauro del nostro prestigioso salone Mario Scavuzzo, affinché, dopo la parentesi covid, possa tornare ad essere la casa di tutti gli architetti iscritti all'Ordine, dove svolgere gran parte delle nostre attività formative, sociali, e conviviali.

Inoltre al fine di migliorare la qualità dei servizi che offriamo ai nostri iscritti, sempre nel 2023 partiremo con la collaborazione con il nuovo partner bancario BNL con il quale intratterremo il nuovo rapporto, con la finalità di offrire anche agli iscritti delle agevolazioni bancarie specificamente per il pagamento della tassa di iscrizione all'Albo e per le eventuali rateizzazioni.

LA PREVISIONE DEI RICAVI

La tabella dei ricavi prevede, per il 2023, entrate per complessivi € 892.223,00

Come già evidenziato in premessa, la parte più cospicua interessa la tassa di iscrizione Ordine e

su questa facciamo il punto.

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Palermo, facendosi carico della situazione socio economica che sta attraversando il paese, ha deliberato di confermare anche per l'anno 2023 la tassa di iscrizione all'Albo, pari ad €170,00 e di mantenere il sistema di applicazione degli importi differenziati in dipendenza del periodo in cui l'iscritto decide di procedere al versamento della quota, con queste tempistiche:

€ 170,00 per i pagamenti eseguiti entro il 28.02.2023, e € 230,00 per i versamenti eseguiti dal 01.03.2023 al 30 giugno 2023, ed in continuità con quanto già previsto per il 2022, ha deciso di mantenere un pacchetto di agevolazioni per gli iscritti .

Si specifica che il sistema di differenziazione delle quote di iscrizione, non implica e non prevede imposizione di mora sui versamenti effettuati successivamente al 30.06.2023, ma va posto in evidenza che per tutti i pagamenti effettuali dopo il 30.06.2023, il Consiglio dell'Ordine trasmetterà al Consiglio di Disciplina l'elenco degli iscritti morosi che non hanno provveduto al pagamento della quota annuale entro le scadenze previste per la dovuta azione disciplinare e contestualmente avvierà le opportune azioni legali per il recupero del credito.

AGEVOLAZIONI PER GLI ISCRITTI

Visto il perdurare della situazione sociale di crisi economica aggravata della pandemia da COVID19, il Consiglio dell'Ordine ha deliberato di applicare le seguenti agevolazioni a favore degli iscritti aventi i requisiti:

- 1) La quota di iscrizione per l'anno 2023 è ridotta del 50% per le iscritte che abbiano avuto una maternità nel 2022 (per maternità deve intendersi la condizione dell'essere divenuta madre dopo aver partorito un figlio, o un aborto, o un adozione). Tale condizione è valida anche per la paternità e non è cumulabile se entrambi i genitori sono iscritti a questo Ordine.
- 2) La quota di iscrizione per l'anno 2023 è ridotta del 50% per gli iscritti che nel 2022 hanno avuto riconosciuta l'inabilità all'esercizio professionale superiore a 40 gg. consecutivi dimostrata da documentazione medica prodotta da struttura sanitari pubblica da esibirsi in uno alla richiesta da produrre in carta semplice. La suddetta agevolazione potrà essere richiesta una sola volta per evento e non potrà essere continuativa.
- 3) La quota di iscrizione per l'anno 2023 è gratuita per gli iscritti che hanno superato i 50 anni di iscrizione all'Albo.

Per i colleghi in possesso di doppia iscrizione, o per quelli che chiedono la doppia iscrizione, è concesso il versamento dell'intera quota, al riguardo della prima iscrizione, e la riduzione al solo contributo a favore del CNAPPC, per le quote delle iscrizioni successive.

Con riferimento al pagamento della tassa annuale di iscrizione all'Albo va ricordato a tutti gli iscritti, che il 2022 è stato un anno di svolta, per l'Ordine degli architetti PPC di Palermo , in quanto hanno preso forma operativamente tutte le procedure per affrontare e risolvere definitivamente l'annosa questione dell'ingente morosità, con una campagna di recupero crediti attraverso un determinante azione legale. Questo da un lato ha impiegato l'Ordine in modo straordinario, dall'altro ha creato profondo disagio negli iscritti che si sono visti recapitare prima

una lettera di messa in mora da parte di un legale con l'intimazione a pagare, e poi un decreto ingiuntivo . L'azione legale resasi necessaria ed obbligatoria, su impulso del nostro revisore dei conti, ha avuto ed ha lo scopo di far capire agli iscritti che la tassa all'Ordine va pagata per garantire il semplice funzionamento di un organo periferico del Ministero della Giustizia, qual è un Ordine professionale, a cui si è obbligatoriamente iscritti per esercitare la professione di Architetto.

La campagna di recupero crediti è ancora in corso, per i più restii a pagare siamo stati costretti a procedere con i decreti ingiuntivi, con un azione straordinaria che impegna a dismisura gli uffici di segreteria che potrebbero impegnare il loro tempo a favore di tutti gli iscritti.

Per questi motivi chiediamo agli iscritti tutti, di pagare la tassa all'Ordine entro i termini al fine di non provocare disagi che si riversano anche su tutti gli iscritti che pagano regolarmente la tassa, significando sin d'ora che poiché il mancato pagamento della quota d'iscrizione, ai sensi dell'art. 4 comma 6 delle norme deontologiche, costituisce violazione disciplinare,tutti gli iscritti inadempienti al pagamento della tassa di iscrizione per l'anno 2023, alla data del 30.06.2022 saranno deferiti al Consiglio di Disciplina e nei loro confronti verranno intraprese tutte le azioni necessarie alla riscossione del credito.

LA PREVISIONE DEI COSTI

La tabella dei costi prevede, per il 2023, uscite per complessivi €. 892.223,00.

Come può evincersi dalla lettura delle singole voci di bilancio previsionale, la voce che subisce una maggiore variazione è quella relativa alla manutenzione della sede, voce 003 0050, per consentire il recupero del nostro salone da destinare alle attività formative nei locali dell'Ordine.

Per le Attività Istituzionali, per far fronte alle spese riguardanti l'assemblea degli iscritti, per spese di trasferta per le attività interne ed esterne riguardanti i rapporti con il CNAPPC, la Federazione regionale e gli incontri di lavoro, il capitolo di spesa prevede nell'anno finanziario 2023 una riduzione rispetto all'anno precedente in coerenza al principio di contenimento della spesa.

Così come viene ridotta la spesa per il funzionamento dei dipartimenti istituiti dal nuovo Consiglio dell'Ordine. I dipartimenti costituiti dai consiglieri, rappresentano il vero " cuore pulsante" delle attività che l'Ordine organizza per i propri iscritti e per questo motivo si è deciso di mantenere una voce di bilancio,per sostenere la loro attività anche dal punto di vista economico.

In ultimo, ma non per ultimo, in questo periodo di particolare crisi economica e sociale dovuta essenzialmente agli effetti della pandemia, ci è sembrato doveroso mantenere un Fondo di solidarietà per gli iscritti, da finanziare essenzialmente con le sanzioni degli iscritti morosi.

Questo bilancio di previsione 2023 è il frutto di un lavoro di squadra senza il quale non potrebbe vedere la luce, e pertanto ringrazio Giovanna Marsala e l'Ufficio di Segreteria, il Dott.Sanfilippo per la parte contabile ed il Dott. G.Rizzo revisore dei conti, per la collaborazione ed i preziosi consigli.

Palermo,03.11.2022

Il Tesoriere

Arch. Emanuele Nicosia

